

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 26)

GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA

(anno scolastico 2013/2014)

EDIZIONE DEL DOCUMENTO

| | | |
|----------|----------|----------|
| edizione | A | 7/6/2013 |
|----------|----------|----------|

DETTAGLIO DELLE MODIFICHE

| Data | Capitolo | Oggetto della modifica |
|------|----------|------------------------|
| -- | -- | -- |

OGGETTO DELL'APPALTO

| | |
|-------------|---|
| Appaltatore | |
| Oggetto | Sorveglianza, assistenza e svolgimento di attività educative a favore dei minori iscritti al servizio |

IL DIRIGENTE SETTORE ISTRUZIONE

Timbro e firma

L'APPALTATORE

Timbro e firma

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Timbro e firma

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA *(anno scolastico 2013/2014)*

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| PARTE I – PREMESSA | 3 |
| 1. INTRODUZIONE..... | 3 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DISPOSIZIONI..... | 4 |
| 3. DEFINIZIONI..... | 6 |
| 4. MODALITA' OPERATIVE..... | 8 |
| PARTE II - DATI DELLA COMMITTENZA E DESCRIZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO | 9 |
| 5. DATI GENERALI DELL' ENTE APPALTANTE | 9 |
| 6. OGGETTO DELL'APPALTO | 10 |
| 7. OBIETTIVI DEL SERVIZIO | 11 |
| 8. ORGANIZZAZIONE E SEDI DEL SERVIZIO | 11 |
| 9. INTEGRAZIONE HANDICAPPATI..... | 12 |
| 10. DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE OGGETTO DI APPALTO..... | 13 |
| PARTE III – DATI DELL'APPALTATORE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO | 17 |
| 11. DATI GENERALI DELLA DITTA APPALTATRICE..... | 17 |
| 12. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE | 17 |
| 13. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO | 17 |
| 13.1. COMPITI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA | 17 |
| 13.2. DURATA DELL'APPALTO | 19 |
| 13.3. AMMONTARE DELL'APPALTO..... | 19 |
| PARTE IV – RISCHI DA INTERFERENZE | 20 |
| 14. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA | 20 |
| 15. SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENTI | 20 |
| 16. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI..... | 21 |
| 17. ELENCO RISCHI E DESCRIZIONE..... | 23 |
| 18. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE | 25 |
| 19. MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DA ADOTTARE | 35 |
| 20. NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE..... | 35 |
| 21. COSTI PER LA SICUREZZA | 37 |

ALLEGATI

ALLEGATO 1: FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE

ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO TRA
COMMITTENTE ED APPALTATORE

ALLEGATO 3: CONTRATTO DI APPALTO

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

PARTE I – Premessa

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, specificatamente all'art.26, che norma l'affidamento dei lavori ad imprese o lavoratori autonomi esterni, con particolare riguardo ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'esternalizzazione delle attività, attuata per esigenze tecnico specialistiche o per motivi diversi, può determinare potenzialmente l'aumento di infortuni a causa della promiscuità dell'attività lavorativa, dovuta alla presenza di operatori provenienti da differenti realtà nei medesimi luoghi.

Il potenziale aumento di infortuni risulta essere direttamente proporzionale:

- alla complessità dell'attività dell'appaltante;
- alla eventuale carenza dei livelli di sicurezza dell'appaltante;
- alla eventuale inaffidabilità del prestatore esterno.

Con l'emanazione del D.Lgs. 81/08 il legislatore ha integrato gli obblighi di tutela prevenzionistica in materia di salvaguardia dei lavoratori "residenti" ed "ospitati" nelle aziende committenti (*Art. 26*).

La procedura vale per tutte le categorie di lavoratori esterni (sia coloro che lavorano con continuità all'interno dell'impresa o del suo territorio per interventi ordinari periodici programmati, sia coloro che vi accedono per intervento temporaneo), ad esclusione dei casi di appalto che rientrano nelle attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri mobili o temporanei).

Scopo di questo documento, oltre che stabilire i rapporti tra le parti, è fornire alla ditta appaltatrice operante presso le scuole pubbliche dell'infanzia e primarie della Città di Pinerolo, tutte le informazioni necessarie per gestire le interferenze tra le attività e/o lavorazioni tra le diverse imprese/professionisti/situazioni coinvolti nelle attività e i pericoli da essi derivati, ed indicare le misure da adottarsi per eliminare dette interferenze.

Il presente documento fa parte del Contratto di Appalto e andrà condiviso e sottoscritto dall'appaltatore.

La Ditta appaltatrice prende visione ed accetta lo schema di Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) predisposto dall'Amministrazione comunale ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività. L'Amministrazione Aggiudicatrice si impegna a rendere le dichiarazioni necessarie all'individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il Documento Unico della Valutazione dei Rischi Interferenziali derivanti dall'affidamento del servizio in oggetto all'interno dei plessi presso i quali viene svolta l'attività in oggetto.

La Ditta appaltatrice ha inoltre l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

degli stessi delle disposizioni impartite; deve altresì provvedere a determinare tutti i possibili rischi dei propri lavoratori e a dotarli di idonei dispositivi di protezione individuali.

Ai sensi dell'art. **26, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008** al contratto verrà allegato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure necessarie per l'eliminazione dei rischi da interferenze tra le attività di tutti i datori di lavoro presenti nel sito. In caso di esecuzione anticipata del servizio rispetto alla firma del contratto, il DUVRI verrà consegnato e sottoscritto in data precedente all'inizio delle prestazioni. Il DUVRI potrà essere aggiornato ed integrato dallo stesso committente, anche su proposta della Ditta appaltatrice in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

L'esecutore è tenuto a nominare prima dell'inizio dello svolgimento del servizio un responsabile tecnico ed un preposto al quale è affidato il compito di curare il coordinamento delle prestazioni alla stregua delle indicazioni contenute nel DUVRI. L'impresa è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti da osservare in relazione ai rischi intrinseci alla natura e alle caratteristiche dell'attività da svolgere.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DISPOSIZIONI

Si riporta l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs 106/2009:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria impresa, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'impresa medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso (...)

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture (...)

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Per tutti i lavori affidati da eseguire all'interno dei fabbricati in oggetto saranno a cura e responsabilità delle ditte appaltatrici e dovranno essere rigorosamente osservate le norme di prevenzione infortuni applicabili.

Sarà inoltre obbligo delle imprese appaltatrici informare i lavoratori che opereranno nell'appalto sui contenuti del presente documento e formarli adeguatamente.

Sarà facoltà del Committente effettuare verifiche e richiamare in qualsiasi momento l'osservanza delle disposizioni e di prescrivere eventualmente l'allontanamento dei lavoratori che non dovessero attenersi scrupolosamente alle disposizioni stesse. L'attività dei lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno sempre svolgersi sotto la sorveglianza di un preposto, avente i requisiti ed i compiti previsti dall'art. 19 del D.Lgs. n. 81/08.

Rimane pertanto comune, con questo documento, l'impegno allo scambio di reciproche informazioni per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle altre eventuali ditte coinvolte.

3. DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte (appaltatore) assume verso l'altro (committente), con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio, pervenendo al risultato concordato senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente

Subappalto: contratto tra appaltatore e subappaltatore, cui è estraneo il committente. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente.

Interferenza: attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committente in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente.

Informazione: il committente, nel ricevere c/o la propria realtà produttiva un appaltatore, deve renderlo edotto attraverso l'informazione sui rischi presenti nel sito dove l'impresa esterna andrà ad operare.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

Documento di Valutazione Rischi dati dalle Interferenze: il Datore di Lavoro Committente, in relazione all'esperienza maturata, ai tipi di contratto di appalto che stipula con imprese esterne (o con lavoratori autonomi) ed alle attività svolte in seno alla propria unità produttiva, valuta i rischi dati dalle interferenze e predispone un documento indicando come eliminare o ridurre al minimo detti rischi.

Cooperazione e coordinamento: durante le attività lavorative, la compresenza di attività, alcune di competenza del Datore di lavoro committente e altre svolte dall'appaltatore o da più appaltatori, comporta che le due o più entità si informino reciprocamente, coordinandosi e cooperando al fine di prevenire il manifestarsi di situazioni di rischio, anche tramite apposite riunioni di coordinamento e reciproca informazione.

Oneri delle sicurezza: viene ripreso il concetto già presente nei cantieri temporanei e mobili, nei quali il costo dell'appalto, subappalto o somministrazione è dato da:

- costi di manodopera, materiali, mezzi d'opera, attrezzature, spese generali, trasporti, ecc. necessari per specifici interventi di sicurezza;
- costi o oneri per eseguire tutte le attività oggetto dall'appalto in piena sicurezza.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

4. MODALITA' OPERATIVE

Preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro Committente **verifica l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice** attraverso l'acquisizione di documenti e fornisce allo stesso soggetto informazioni sull'ambiente in cui sono destinati ad operare:

| Documentazione Appaltante | Documentazione Appaltatore |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">✓ Dichiarazione di conformità impianti tecnologici elettrici e termici ai sensi del Decreto 37/2008.✓ Verifica periodica impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001.✓ Planimetrie indicanti le aree oggetto dell'appalto.✓ Piani di emergenza ed evacuazione delle strutture oggetto dell'appalto. | <ul style="list-style-type: none">✓ Visura camerale✓ Posizione assicurativa INAIL ed INPS✓ Nominativo del RSPP ed RLS✓ Elenco del personale operante presso l'attività✓ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato✓ Copia Documento di Valutazione dei Rischi |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

PARTE II - Dati della committenza e descrizione dei luoghi
oggetto di appalto

5. DATI GENERALI DELL' ENTE APPALTANTE

| | |
|--------------------------------------|---|
| Ragione sociale | COMUNE DI PINEROLO |
| Sede | Piazza V. Veneto 1 - 10064 PINEROLO (TO) |
| Telefono | 0121/361111 (centralino) |
| Fax | 0121/361283 (ufficio protocollo) |
| Posta elettronica | protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it |
| P.IVA | 01750860015 |
| Responsabile del procedimento | Dr. Corrado Crepaldi Dirigente settore Istruzione e cultura |

A mero titolo esemplificativo si descrivono le strutture utilizzate dal servizio riferite all'anno scolastico 2012/2013:

| Plesso scolastico | Indirizzo e recapiti |
|--|---|
| Scuola dell'infanzia AGAZZI | Sede: Via Montegrappa, 27 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 374072 Fax: 0121 376599 E-mail: rosagazzi@gmail.com |
| Scuola primaria BATTISTI | Sede: via Montegrappa 39 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 326630 Fax: 0121 376600 E-mail: battisti.pinerolo@gmail.com |
| Scuola dell'infanzia ANDERSEN | Sede: Viale Kennedy 24 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121-323241 E-mail: 3circolopinerolo@gmail.com |
| Scuola dell'infanzia ANNA FRANK | Sede: via Serafino 5 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 375919 E-mail: segreteria@pinero2circolo.it |
| Scuola primaria COLLODI e COLLODI C.SO TORINO | Sede: Viale Kennedy 24 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 375919 E-mail: 3circolopinerolo@gmail.com |
| Scuola dell'infanzia RODARI | Sede: Via Battitore, 2 - Abbadia Alpina - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 201000 E-mail: gianni1rodari@gmail.com |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

| Plesso scolastico | Indirizzo e recapiti |
|---|---|
| Scuola primaria LAURO | Sede: Via Battitore ang. via Giustetto - Ab. Alpina - Pinerolo Recapito telefonico: 0121 201173 E-mail: vlauro.abbadia@gmail.com |
| Scuola elementare "GIOVANNI XXIII" | Sede: Via Serafino, 1 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 374072 Fax: 0121 794720 E-mail: segreteria@pinerolo2circolo.it |
| Scuola dell'infanzia MONTESSORI | Sede: Via Beata Margherita d'Acaja, 13 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 73828 E-mail: montessori.scuolainfanzia@gmail.com |
| Scuola primaria COSTA | Sede: Via Porro 10 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 75098 E-mail: ninocosta1@gmail.com |
| Scuola primaria PARRI | Sede: Via Rocchietta, 1 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 76457 Fax: 0121 72291 E-mail: parri@dd4pinerolo.it |
| Scuola dell'infanzia POLLICINO | Sede: Via Giovanni XIII, 27 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 76870 E-mail: pollicino@dd4pinerolo.it |
| Scuola primaria di RIVA e scuola dell'infanzia di RIVA | Sede: Via alla Stazione,15 - Pinerolo (TO) Recapito telefonico: 0121 40681 E-mail: 3circolopinerolo@gmail.com |

6. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione di un servizio di pre e post scuola presso le scuole pubbliche dell'infanzia e primarie della Città di Pinerolo, consistente nella sorveglianza, nell'assistenza e nello svolgimento di attività educative a favore dei minori iscritti a tale servizio, nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni e nel periodo successivo al termine delle lezioni, per circa **tre ore al giorno** dal lunedì al venerdì, da svolgersi mediante l'impiego di personale specializzato. I destinatari del servizio sono quindi i minori frequentanti le predette scuole e le loro famiglie che intendono usufruirne.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

7. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio di “Pre e post scuola” si configura come servizio educativo e sociale di interesse pubblico per i predetti minori, ed ha l’obiettivo principale di offrire un ampliamento d’orario del tempo scuola. Si prefigge pertanto di svolgere compiti di adeguata sorveglianza e di socializzazione dei minori attraverso attività ludiche e di animazione, sia in orario antecedente a quello di inizio delle lezioni scolastiche e successivo a quello di chiusura delle lezioni scolastiche.

8. ORGANIZZAZIONE E SEDI DEL SERVIZIO

Il servizio si svolgerà durante le giornate di apertura delle scuole pubbliche dell’infanzia e delle scuole primarie, nel periodo antecedente l’inizio delle lezioni e nel periodo successivo al termine delle lezioni in base al calendario scolastico, dal lunedì al venerdì, e dovrà essere espletato dalla ditta aggiudicataria attraverso personale educativo specializzato, in possesso di titolo di studio di scuola superiore e di esperienza in campo educativo.

Il rapporto minori/educatore, per ciascuna sede del servizio, rispettivamente di pre e di post scuola, non potrà essere superiore ad 1/28.

A mero titolo esemplificativo si descrive la situazione attuale del servizio riferita all’anno scolastico 2012/2013:

| Sedi | Indirizzi | Orari | Frequentanti complessivamente il pre ed il post scuola |
|--|--------------------------------|--|--|
| Scuola dell’infanzia AGAZZI e scuola primaria BATTISTI | Via Montegrappa 27-39 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 16,10 alle 18 | 15 |
| Scuola dell’infanzia ANDERSEN | Viale Kennedy 24 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 15,55 alle 17.45 | 20 |
| Scuola dell’infanzia ANNA FRANK | Via Serafino, 5 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 15,55 alle 17.45 | 10 |
| Scuola primaria COLLODI e COLLODI C.SO TORINO | Viale Kennedy 24 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 16,10 alle 18 | 35 |
| Scuola primaria LAURO e scuola dell’infanzia RODARI | C.so Torino, 91 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 16,10 alle 18 | 30 |
| Scuola primaria GIOVANNI XIII | Via Serafino, 1 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 16,10 alle 18 | 17 |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|---------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

| Sedi | Indirizzi | Orari | Frequentanti complessivamente il pre ed il post scuola |
|--|----------------------------------|--|---|
| Scuola dell'infanzia MONTESSORI | Via Margherita D'Acaja, | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 15,55 alle 17.45 | 11 |
| Scuola primaria COSTA | Via Porro, 10 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 16,10 alle 18 | 34 |
| Scuola primaria PARRI | Via Rocchietta, 7 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 16,10 alle 18 | 18 |
| Scuola dell'infanzia POLLICINO | Via Giovanni XIII;27 Pinerolo | Dalle 7,20 alle 8,30 Dalle 15,55 alle 17.45 | 9 |

In relazione al prezzo a base d'asta ed al valore stimato dell'appalto del servizio di pre e post scuola la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'attivazione del servizio presso almeno n. **8 sedi scolastiche**, che potranno essere eventualmente incrementate sulla base dell'importo di aggiudicazione.

L'esatta individuazione delle sedi scolastiche di attivazione del servizio verrà definita e resa nota dall'ufficio politiche sociali del Comune di Pinerolo, prima dell'inizio dell'anno scolastico, tenuto conto delle richieste di iscrizioni pervenute e dei possibili accorpamenti, il servizio potrebbe non essere attivato in tutte le n. 8 sedi a discrezione dell'amministrazione comunale; oppure al contrario, potrà essere richiesta l'attivazione del servizio presso una o più nuove sedi, o la presenza di un operatore aggiuntivo presso sedi già attive.

L'amministrazione comunale potrà mettere a disposizione ulteriore personale, oltre a quello della ditta aggiudicataria, proveniente da inserimenti quali borse lavoro, tirocini formativi, cantieri di lavoro, servizio civile, volontariato, che dovrà essere coordinato dalla ditta aggiudicataria. Parimenti anche la ditta aggiudicataria potrà provvedere di sua iniziativa all'attivazione di tali inserimenti, senza alcun onere e costo per l'Amministrazione comunale.

Sarà facoltà della ditta aggiudicataria attivare il servizio di pre e post scuola presso ulteriori sedi oltre a quelle definite da questo Comune, senza alcun onere e costo per l'Amministrazione comunale.

9. INTEGRAZIONE DISABILI

In caso di iscrizione al servizio di bambini disabili in situazione di gravità, potrà essere impiegato, previa valutazione del responsabile del servizio dell'ufficio politiche sociali, un educatore d'appoggio per il minore disabile.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

10. DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE OGGETTO DI APPALTO

A mero titolo esemplificativo si descrive la situazione attuale del servizio riferita all'anno scolastico 2012/2013

➤ **SCUOLA DELL'INFANZIA "AGAZZI"**

La Scuola dell'Infanzia "AGAZZI" occupa il piano terra della ex Scuola Elementare "De Amicis" e dell'edificio di raccordo con la scuola primaria "Battisti".

Ambienti interni (4 sezioni):

- salone per attività ludico motorie
- aula per pittura e attività manipolative
- aula video/laboratorio per informatica
- aula polivalente per attività di gruppo
- 2 dormitori per il riposo pomeridiano
- refettorio situato al primo piano della "Battisti"
- palestra della scuola "Battisti"
- palestrina di psicomotricità della "Battisti"
- 4 sale igieniche

Ambiente esterno

- La scuola ha un giardino alberato

➤ **SCUOLA PRIMARIA "C.BATTISTI"**

Il complesso scolastico è distribuito su tre edifici in continuità tra di loro, corrispondenti alla ex scuola media Brignone (nel seguito Ex-Brignone, EB), alla ex scuola elementare De Amicis (nel seguito Ex-De Amicis, ED) ed ad un corpo di raccordo (nuovo) tra questi due edifici (nel seguito Nuovo Edificio, NE). Le aule occupate dalle classi (10) si trovano nei due edifici preesistenti, e sono state distribuite in questo modo:

- il piano terra EB (ex Brignone) è occupato dagli uffici della Direzione;
- classi seconde al primo piano ED (ex De Amicis);
- classi prime e terze al primo piano EB (ex Brignone);
- classi quarte al secondo piano ED (Ex-De Amicis);
- classi quinte al secondo piano EB (ex Brignone).

Il plesso è dotato di due cortili: uno su via Montegrappa e uno su via M. Bravo. L'edificio è provvisto di ascensore. I locali della cucina e quelli adibiti a mensa si trovano nel seminterrato. Il plesso ospita, al piano terreno della ED e al piano terreno del raccordo, la Scuola dell'Infanzia R.Agazzi.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

➤ **SCUOLA DELL'INFANZIA ANNA FRANK**

La scuola materna Anna Frank è situata nella zona centrale di Pinerolo, ed è composta da sette sezioni con bambini divisi per età omogenea. Ogni sezione ha due insegnanti titolari e per chi si avvale dell'insegnamento della religione cattolica vi è un'insegnante specifica.

La scuola è suddivisa in tre padiglioni, due al piano terra e uno al primo piano, la cucina e il refettorio sono situati nel piano seminterrato. Ogni padiglione comprende:

- due o tre sezioni ognuna con servizi igienici
- un dormitorio
- un salone
- uno spogliatoio
- un bagno per il personale
- un ripostiglio

Sono presenti inoltre un'aula polivalente che viene utilizzata come aula video, per il pre e post scuola, per attività di laboratorio e dall'insegnante di religione. Le aule vengono utilizzate per le attività di routine, per le attività didattiche e di laboratorio. I saloni sono utilizzati principalmente per attività ludiche e motorie. Il refettorio viene usato contemporaneamente da tutte le classi della scuola.

➤ **SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI**

L'edificio scolastico presenta:

Ambienti interni

Nell'intero dell'edificio scolastico sono situate le quattro sezioni, il laboratorio di pittura, due sale igieniche, due grandi saloni a destra e sinistra del corridoio di ingresso, il laboratorio di informatica, l'infermeria, il refettorio e due dormitori.

Ambienti esterni

Giardino alberato in cui sono collocati giochi da esterno.

➤ **SCUOLA PRIMARIA LAURO**

La scuola "Lauro" è, localizzata in un unico edificio ed è strutturata come segue:

- sei classi al piano terra (prime, seconde, terze) e quattro classi al primo piano (quarte e quinte).
- Al primo piano esistono un laboratorio di informatica attrezzato ed un laboratorio per attività scientifiche, artistiche e manipolative, musicali, dotato di lavandini.
- Al piano seminterrato, oltre ad un locale mensa, è presente uno spazio multifunzionale, in cui tutti gli alunni svolgono varie attività e dove si utilizzano anche strumenti audiovisivi. In un angolo del locale è stata sistemata la "pallestra", una piscina di palline adatta a bambini disabili.
- Un'aula al piano terra è destinata ad attività specifiche con alunni portatori di handicap.
- Tutte le classi utilizzano la palestra della scuola media, raggiungibile tramite un corridoio esterno coperto.
- La scuola Vincenzo Lauro usufruisce della Biblioteca Rionale, succursale della Biblioteca Comunale ad Abbadia Alpina, dislocata nell'edificio della vecchia storica scuola, vicina all'edificio nuovo. Gli

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

alunni vi accedono accompagnati dalle insegnanti per la consultazione di testi ed il prestito dei libri di narrativa, a cadenza quindicinale o settimanale.

➤ **SCUOLA PRIMARIA STATALE GIOVANNI XXIII**

La scuola primaria statale Giovanni XXIII si trova in via Serafino 1, a Pinerolo. L'edificio comprende, oltre agli uffici della segreteria e della Direzione Didattica, n.11 aule per le classi, n.1 aula di informatica, n.1 aula di lingua straniera (inglese), n.1 aula audiovisivi, n.1 stanza non molto grande per attività a piccolo gruppo, n.1 locale multifunzionale (biblioteca alunni ed insegnanti, servizio pre e post scuola) e 1 palestra. Nel piano seminterrato si trovano i locali del refettorio e della cucina, raggiungibili anche dagli alunni disabili attraverso un servoscala.

L'edificio è circondato da un ampio giardino alberato dove si trovano la scuola dell'infanzia "Anna Frank" e la Biblioteca Comunale Ragazzi del Comune di Pinerolo, frequentata settimanalmente da tutte le classi del plesso per il prestito dei libri.

➤ **SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI**

La scuola Montessori si trova nel quartiere Fornaci ai piedi della collina di Pinerolo.

La struttura scolastica è strutturata come segue:

- quattro sezioni situate due al piano terra e due al primo piano;
- un laboratorio di informatica adibito anche a sala video;
- un salone comune dove si svolgono attività ludico-motorie;
- una mensa situata nel seminterrato;
- un dormitorio attrezzato per il riposo pomeridiano dei bambini di tre e quattro anni;
- tre sale igieniche;
- un ingresso fornito di armadietti-spogliatoio individuali;
- un giardino attrezzato con giochi di vario tipo.

➤ **SCUOLA PRIMARIA COSTA**

Le aule delle classi sono dieci. Le aule del piano rialzato hanno accesso diretto al cortile e una di esse è dotata di rampa di accesso per disabili. Ogni aula è dotata di uno spazio attiguo che viene utilizzato in vari modi: piccolo laboratorio, biblioteca di classe, attività di piccolo gruppo, deposito materiali etc...

Un'aula del piano rialzato è occupata dal pre e post-scuola.

Le aule del piano rialzato si affacciano sullo spazio esterno e permettono un facile accesso al cortile per la ricreazione e le attività all'aperto.

Lo spazio centrale su cui si affacciano le aule, l'agorà, è adibito alle attività comuni e ai momenti di incontro di tutte le classi del plesso (Festa di Natale, di avvio dell'anno scolastico ...) e all'educazione motoria per le classi prime e seconde, terze, quarte e quinte.

Sette locali sono utilizzati per attività di laboratorio: pittura e informatica al piano rialzato; lingua inglese, audiovisivi, musica, scienze al primo piano.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

Ogni laboratorio contiene le attrezzature indispensabili per il suo funzionamento e viene utilizzato di preferenza con piccoli gruppi di alunni.

La scuola Nino Costa ha una Biblioteca scolastica, divisa in due locali, uno per gli alunni del 1° ciclo e l'altro per quelli del 2° ciclo. I due spazi sono localizzati al piano rialzato.

Gli alunni vi accedono accompagnati dalle insegnanti per la consultazione di testi ed il prestito dei libri di narrativa, a cadenza quindicinale o settimanale.

Nel laboratorio di Scienze c'è una biblioteca specialistica con libri di carattere scientifico per gli alunni di tutte le classi. Alcune classi usufruiscono del prestito presso la Biblioteca dei Ragazzi di Pinerolo (Corso Piave). Nella sede della Scuola Primaria Cesare Battisti è stata allestita una Biblioteca Interculturale di Circolo.

Il refettorio si trova nel seminterrato e dispone di una cucina attrezzata. La refezione avviene in due turni: classi prime, seconde e una terza alle ore 12,15; una classe terza, le quarte e quinte alle 13.

Al piano rialzato si trova anche il locale infermeria che dispone del presidio necessario.

➤ SCUOLA PRIMARIA PARRI

La scuola è stata costruita nel 1978.

È strutturata su tre "ali" con ampi spazi a disposizione di tutti gli utenti: oltre alle aule sono presenti vari laboratori, la palestra e la mensa.

È circondata da grande cortile, con prati, alberi e zone asfaltate dove i bambini possono quotidianamente giocare.

Le classi del plesso di scuola primaria sono dieci (due prime, due seconde, due terze, due quarte e due quinte). Tutte le classi funzionano con orario di tempo pieno: 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì ore 8,30 -16,30) con due insegnanti titolari su ogni classe e gli insegnanti di sostegno per gli alunni disabili. La maggior parte degli allievi usufruisce del servizio mensa (fresca) ma è possibile recarsi a casa per consumare il pranzo (chi si reca a casa per il pranzo deve rientrare tra le ore 13,50 e le ore 14).

➤ SCUOLA DELL'INFANZIA POLLICINO

La scuola è situata in un'ampia zona verde ricca di alberi e attrezzata di grandi giochi. È strutturata su due padiglioni con ampi spazi a disposizione di tutti gli utenti: oltre alle quattro aule sono presenti due saloni, due aule laboratorio, spazi comuni per il gioco, la biblioteca, la filmaia e la mensa.

È circondata da due cortili, con prati, alberi dove i bambini possono quotidianamente giocare.

Le sezioni del plesso sono quattro con bambini di tre, quattro e cinque anni.

La scuola funziona con 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì ore 8,15 – 16,15) con due insegnanti titolari su ogni sezione e gli insegnanti di sostegno per gli alunni disabili. I bambini usufruiscono del servizio mensa (fresca).

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

PARTE III – Dati dell'appaltatore e descrizione delle attività
oggetto di appalto

11. DATI GENERALI DELLA DITTA APPALTATRICE

| | |
|------------------------------------|--|
| Ragione sociale | |
| Sede | |
| Telefono / fax / mail | |
| P.IVA | |
| Datore di Lavoro | |
| Responsabile del S.P.P. | |
| RLS | |
| Medico Competente | |
| Incaricato al Servizio Antincendio | |
| Incaricato al Primo soccorso | |

12. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Nella sottostante tabella sono riportati i nominativi dei lavoratori delle imprese che opereranno presso la **strutture scolastiche** per questo specifico appalto.

| Nominativo | Mansione |
|------------|----------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

13. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

13.1. COMPITI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il servizio che dovrà offrire la ditta aggiudicataria comprende in linea generale la ricerca, selezione, formazione ed aggiornamento professionale del personale da impiegare, oltre che la designazione di un coordinatore responsabile del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico di tutti gli oneri di segreteria e di quant'altro necessario per la realizzazione delle attività connesse allo svolgimento del servizio.

Comune di Pinerolo – **GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA** (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

L'appaltatore dovrà comunicare al Comune l'elenco nominativo dei dipendenti cui verrà affidato il servizio, completo di ogni generalità, del titolo di studio o dell'esperienza professionale maturata in campo educativo; nonché le eventuali sostituzioni di personale che si renderanno eventualmente necessarie, corredate dalle medesime informazioni.

Il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con l'indicazione di appartenenza alla ditta aggiudicataria per l'espletamento del servizio di cui trattasi.

Adempimenti specifici del personale educativo:

- ✓ Adeguata sorveglianza e attività ludico/ricreativa in favore dei minori, sia in orario antecedente a quello di inizio delle lezioni scolastiche, sia in orario successivo a quello di chiusura delle lezioni scolastiche.
- ✓ Raccolta delle iscrizioni e relative ricevute di pagamento presso le sedi scolastiche e negli orari del servizio, sulla base delle indicazioni rese note dall'ufficio politiche sociali.
- ✓ Monitoraggio della situazione dei pagamenti delle tariffe da parte dei fruitori del servizio e compilazione della scheda individuale per ciascuno di loro; registrazione giornaliera delle presenze dei minori frequentanti il servizio; compilazione del modulo riepilogativo dei dati di frequenza mensili, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'ufficio Politiche Sociali.
- ✓ Segnalazione tempestiva al coordinatore del servizio in caso di riscontro di ritardi o difformità nei pagamenti.
- ✓ Partecipazione ad una riunione mensile, da effettuarsi di norma il primo lunedì lavorativo del mese, durante la quale gli stessi, coadiuvati dal coordinatore responsabile del servizio, provvedono all'aggiornamento del fascicolo depositato presso l'ufficio politiche sociali, mediante trascrizione dei dati riepilogativi di cui sopra, consegna dei registri presenze del mese precedente ed aggiornamento delle schede individuali. A tale scopo l'amministrazione comunale mette a disposizione della ditta aggiudicataria un locale comunale.

Adempimenti specifici del coordinatore responsabile del servizio:

- ✓ Mantenere costantemente i contatti con il referente dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune; rendicontare l'andamento del servizio e segnalare tempestivamente eventuali ritardi o difformità nei pagamenti delle tariffe da parte dei fruitori riscontrati dagli operatori.
- ✓ Provvedere al riepilogo generale dei dati mensili di frequenza per di ciascuna sede ed alla loro trasmissione all'ufficio politiche sociali attraverso supporto informatico, al fine di consentire il puntuale controllo dei versamenti delle tariffe a carico delle famiglie.
- ✓ Provvedere alle necessarie sostituzioni degli operatori assenti per garantire il regolare e puntuale svolgimento del servizio. A tale scopo deve essere garantita la sua reperibilità telefonica. Il personale impiegato per le sostituzioni deve essere adeguatamente istruito ed informato sulle caratteristiche, peculiarità, modalità, ecc... di svolgimento del servizio e sulle relative sedi, al fine di non creare disfunzioni.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

13.2. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di un anno scolastico, con decorrenza indicativamente dal 10 settembre 2013 al 30 giugno 2014. Le condizioni offerte dall'aggiudicatario in fase di gara sono per lui vincolanti a tutti gli effetti contrattuali. Dal giorno dell'effettivo inizio del servizio, anche se antecedente alla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario assumerà la completa responsabilità del servizio.

13.3. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto del servizio di organizzazione e gestione del servizio di pre e post scuola, per il periodo 10/09/2013 - 30/06/2014, ammonta a € 105.750,00 (oltre l'IVA ai sensi di legge):

- ✓ € **103.750,00** (oltre l'IVA ai sensi di legge) soggetto a ribasso comprendente le prestazioni inerenti il servizio di pre e post scuola,
- ✓ € **2.000,00** (oltre l'IVA ai sensi di legge) per oneri per la sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

PARTE IV – Rischi da interferenze

14. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto vengono di seguito elencate:

- ✓ **attività della ditta aggiudicataria e contestuale presenza degli addetti comunali operanti all'interno dei plessi scolastici (autisti scuolabus, cuccinieri, docenti) e degli ospiti della struttura scolastica aderenti alle iniziative oggetto della presente valutazione (bambini e rispettivi genitori):** ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni etc.).
- ✓ **attività degli Appaltatori e contestuale presenza di altre imprese (imprese di manutenzione incaricate dal Comune, impresa di pulizie incaricata dal Comune, personale dipendente del Comune – servizio di manutenzione):** ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni etc.).

15. SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENTI

- ✓ **Ditta aggiudicataria:** unico soggetto operativo addetto alla sorveglianza, all'assistenza e allo svolgimento delle attività educative a favore dei minori iscritti al servizio, nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni e nel periodo successivo al termine delle lezioni. Pertanto qualunque rischio da interferenza derivato dai suddetti compiti riguarda il personale addetto della ditta aggiudicatrice dell'appalto.
- ✓ **Autisti scuolabus comunali** (dipendenti comunali): addetti al trasporto dei ragazzi/ bambini prima e dopo le lezioni scolastiche; pertanto esiste anche per essi la possibilità di rischio da interferenze;
- ✓ **Cuccinieri** (dipendenti comunali): addetti al servizio mensa, anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza.
- ✓ **Insegnanti / docenti** (dipendenti comunali): personale addetto alla sorveglianza e all'insegnamento degli alunni durante l'orario di docenza scolastica, anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza.
- ✓ **Utenti:** i minori frequentanti le predette scuole e le loro famiglie che intendono usufruire del servizio oggetto di appalto, anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza.
- ✓ **Altre Ditte Appaltatrici:** qualora si eseguano lavori quali manutenzione degli impianti elettrici, piuttosto che lavori edili, da realizzarsi a all'interno dei plessi scolastici, ci si avvale ovviamente di

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

appalto ad altre ditte specifiche, pertanto esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenze.

- ✓ **Operai Comunali:** esiste la possibilità che l'Amministrazione Comunale si serva di personale proprio per la realizzazione di interventi specifici all'interno dei plessi scolastici, quali interventi programmati o urgenti e imprevisti. In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenze.
- ✓ **Impresa di pulizie** (*attività valutata ed analizzata dal DUVRI cod. 02.13 del 28/2/13*): unico soggetto operativo addetto ai lavori relativi alle operazioni di pulizia e sanificazione dei plessi scolastici, pertanto esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenze.

16. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le interferenze sono state identificate:

- esaminando le attività oggetto dell'appalto,
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori del Comune di Pinerolo nei luoghi oggetto del contratto di appalto,
- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico,
- identificando le interferenze.

Per la valutazione dei rischi derivanti da interferenze sono stati seguiti i seguenti criteri:

- identificazione dei pericoli derivanti dalle interferenze;
- definizione delle misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- valutazione dei rischi da interferenze.

In termini generali il rischio (**R**) associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di probabilità (**P**) che si verifichi il danno e di gravità (**D**) o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento. Il rischio può, quindi, essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale $R = P \times D$.

La valutazione dei rischi da interferenze viene effettuata definendo un **indice per la probabilità (P)** ed un **indice per la gravità (D)** e, di conseguenza, determinando un **indice per il rischio (R)**.

Nella tabella 1 viene riportata la scala delle probabilità, nella tabella 2 viene riportata la scala della gravità del danno e nelle tabelle 3 e 4 vengono riportati la scala del rischio e la valutazione dello stesso.

| Livello | Criteri |
|----------------------------|--|
| 1 Improbabile | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti. ✓ Non sono noti episodi già verificatisi. |
| 2 Poco probabile | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. ✓ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| 3 Probabile | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. ✓ E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno. |
| 5 Altamente probabile | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. ✓ Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili. |

Tabella 1 - Scala delle probabilità

Di seguito è riportata la Scala della gravità del Danno:

| Livello | Criteri |
|------------------------|--|
| 1 Lieve | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile ✓ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili |
| 2 Serio | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile ✓ Esposizione cronica con effetti reversibili |
| 3 Grave | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale ✓ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti |
| 5 Gravissimo | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali/invalidità totale ✓ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti |

Tabella 2 - Scala della gravità del Danno

Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

| | | ENTITÀ DEI DANNI (G) | | | |
|------------------------|-------------------------|----------------------|-----------|-----------|----------------|
| | | LIEVE (1) | MEDIO (2) | GRAVE (3) | GRAVISSIMO (5) |
| PROBABILITÀ (P) | IMPROBABILE (1) | 1 | 2 | 3 | 5 |
| | POCO PROBABILE (2) | 2 | 4 | 6 | 10 |
| | PROBABILE (3) | 3 | 6 | 9 | 15 |
| | ALTAMENTE PROBABILE (5) | 5 | 10 | 15 | 25 |

Tabella 3 - Scala del rischio

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

| Range valore PXG | Livello di rischio |
|-----------------------|--------------------|
| $(15 \leq D \leq 25)$ | ELEVATO |
| $(5 \leq D \leq 10)$ | SIGNIFICATIVO |
| $(3 \leq D \leq 4)$ | ACCETTABILE |
| $(1 \leq D \leq 2)$ | BASSO |

Tabella 4 - Valutazione del livello del rischio

17. ELENCO RISCHI E DESCRIZIONE

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi, si può comunque ricordare che i rischi più probabili sono:

CADUTA DI MATERIALE

Perdita di stabilità incontrollata dell'equilibrio di oggetti, attrezzature e materiali in genere da un livello ad un altro posto ad una quota inferiore.

COLPO

Percossa accidentale causata da un'attrezzatura, da altre o da una parte di una macchina in movimento.

TAGLIO, PUNTURA E ED ABRASIONE

Lesioni dovute a contatto di parti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti di attrezzature, strutture ed oggetti.

SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO

Azioni incontrollate durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa, il transito o l'esecuzione di operazioni particolari come la movimentazione di materiali dovute alla presenza di elementi di disturbo (es. ostacoli, presenza di sostanze sui pavimenti ecc.).

INVESTIMENTO

Collisione di un veicolo o mezzo contro un altro o contro persone presenti nei luoghi di transito e nelle aree di lavoro impresali.

USTIONI

Lesione dei tessuti cutanei o profondi determinata dal contatto con corpi a temperatura elevata/molto bassa. Si definiscono ustioni di primo, secondo e terzo grado a seconda che producano eritemi, vesciche o necrosi.

CONTATTO CON PARTI IN TENSIONE (FOLGORAZIONE)

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro di impianti elettrici, di attrezzature elettriche, che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno 2013 | | | | | | |

CALORE, FIAMME, ESPLOSIONI, INCENDIO

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività, di un'esplosione, o durante l'uso di materiali che possono assumere elevate temperature o di altre sorgenti di ignizione; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco, dalla presenza sul posto di lavoro di impianti che per anomalie di funzionamento possono dar luogo ad esplosioni o dalla presenza di materiali che per anomalie di utilizzo possono dar luogo ad esplosioni.

PROIEZIONE DI MATERIALI E SCHIZZI

Fuoriuscita accidentale ed improvvisa di materiale solido e liquido da macchine, impianti, lavorazioni in atto o movimentando materiali.

INALAZIONE DI POLVERI, FIBRE, FUMI E VAPORI

Inspirazione profonda di agenti dannosi presenti in ambiente di lavoro durante le attività di pulizia o durante eventuali emergenze.

SOSTANZE E PREPARATI CHIMICI PERICOLOSI

Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con o in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici corrosivi. Pittogramma contraddistinto con Xi ed Xn.

RUMORE

Effetto di vibrazioni emesse da una sorgente sonora e da questa trasmesse ad un mezzo (solido, liquido o gassoso) che ne permette la propagazione sotto forma di onde di pressione. Dal punto di vista medico può definirsi rumore qualsiasi suono o insieme di suoni che risulti sgradito o nocivo per l'organismo umano. Il rumore può comportare diminuzione o perdita dell'udito ma anche problemi al sistema cardiocircolatorio, digerente, nervoso e neurovegetativo.

EMERGENZA EVACUAZIONE

Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione della procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento, nel caso contrario il rischio di ulteriori danni è elevato.

PRIMO SOCCORSO

Nel caso di infortunio, le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento, nel caso contrario il rischio di ulteriori danni è elevato.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 7 giugno | | | | | | |
| 2013 | | | | | | |

18. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

Sulla base dell'indagine effettuata, si individuano all'interno delle scuole pubbliche dell'infanzia e primarie della Città di Pinerolo le condizioni di interferenze spazio-temporali sintetizzate nelle SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA riportate a seguire.

In esse, per ogni condizione di interferenza, sono indicati i rischi presenti.

Nella parte finale delle tabelle sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare nei casi specifici a carico del soggetto individuato nella valutazione dei rischi come **soggetto fonte di rischio** (salvo diversi accordi fra le parti).

L'Appaltatore aggiudicatario farà uso di eventuali giochi ludici. Non saranno adoperate attrezzature e/o apparecchiature particolari durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

In generale i rischi interferenziali potranno riguardare:

- uso di attrezzature con rischi interferenti con presenza di operatori e pubblico o altre ditte (inciampo in cavi elettrici, uso scorretto e non sicuro delle stesse, riposizionamento a fine uso in spazi non idonei ecc.);
- attrezzature e/o materiali lasciati incustoditi a fine attività in passaggi, vie di circolazione e/o in uscite di sicurezza;
- pavimentazioni bagnate che potrebbero causare cadute per scivolamento;
- emergenze causate dall'Appaltatore o emergenze all'interno della struttura stessa (incendio, terremoto ecc.);
- guasti elettrici.

Le misure generali da adottarsi per eliminare i rischi interferenti elencati prevedono:

- sopralluogo preventivo delle aree oggetto di appalto e riunione di cooperazione e coordinamento;
- la pianificazione delle attività in Appalto in accordo con l'Appaltante e la programmazione dei lavori evitando sovrapposizioni per quanto possibile;
- l'assegnazione formale delle aree di lavoro e dei depositi specifici ed il divieto di accesso alle persone non autorizzate in tali aree;
- la definizione dei nominativi dei referenti e dei preposti al fine di coordinare le attività svolte e presenti;
- la formazione dei lavoratori da parte del Datore di lavoro della ditta Appaltatrice;
- il controllo e la vigilanza delle attività da parte del Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice anche attraverso i preposti;
- l'uso di attrezzature idonee e sicure;
- il divieto di eseguire le operazioni al di fuori degli orari concordati;
- il mantenimento delle vie di fuga libere da ostacoli ed attrezzature di ogni genere anche da parte dei lavoratori della ditta Appaltatrice;

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26

CITTÀ di
PINEROLO

DUVRI 08.13/26

- la tempestiva comunicazione al Responsabile dei plessi scolastici di ogni anomalia riscontrata (impianto elettrico, spazi di lavoro, attrezzature ecc.);
- l'osservazione delle disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del luogo di lavoro, anche indicate dalla segnaletica di sicurezza presente;
- l'informazione sulle misure di emergenza da adottarsi.

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 08.13/27

| Attività | Rischio / Pericolo | Soggetto fonte del pericolo | Valutazione del rischio | | | | Misure di protezione e prevenzione |
|---|--|------------------------------|-------------------------|---|---------|---------------|---|
| | | | P | D | Rischio | | |
| Sorveglianza, assistenza e svolgimento delle attività educative | Scivolamento, cadute a livello, urti e impatti dovuti alla presenza di materiali utilizzati durante lo svolgimento di attività ludiche | Ditta aggiudicataria appalto | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> I percorsi devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. |
| | Informazione ai lavoratori dipendenti: rischi legati all'organizzazione del lavoro | Ditta aggiudicataria appalto | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> La ditta Appaltatrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività contemporanea con altri soggetti che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare il responsabile del servizio, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio. |
| | Misure d'emergenza: rischio legato all'organizzazione del lavoro | Ditta aggiudicataria appalto | 2 | 5 | 10 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> La ditta Appaltatrice dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze coordinandosi con quella delle strutture in oggetto. In particolare, è da ritenere di massima importanza lo scambio di informazioni con il personale addetto dei plessi scolastici, affinché si tenga in dovuto conto, nelle procedure di gestione dell'emergenza previste nelle sedi, lo svolgimento del servizio del presente appalto. |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 08.13/28

| Attività | Rischio / Pericolo | Soggetto fonte del pericolo | Valutazione del rischio | | | Misure di protezione e prevenzione | |
|-------------------------------|--|---|-------------------------|---|---------|------------------------------------|---|
| | | | P | D | Rischio | | |
| Preparazione e servizio pasti | Urti, colpi, tagli e/o ustioni da calore dovuto alla presenza di personale della ditta appaltatrice, personale comunale e/o bambini in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito | Cucinieri | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • Occorre fare attenzione durante il trasporto a non urtare persone e/o cose. • Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di personale della ditta appaltatrice, bambini e personale comunale in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti. |
| | Rischi di inciampo e scivolamento dovuti alla presenza di ingombri e/o materiali | Cucinieri | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • I percorsi devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. • Non lasciare materiale (per esempio scatoloni di materie prime) depositato al di fuori della cucina e della dispensa. |
| | Ustione, taglio, proiezioni di schizzi dovuti alla presenza di persone non autorizzate all'interno della cucina | <ul style="list-style-type: none"> • Cucinieri • Ditta aggiudicataria • Personale comunale | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • Cucinieri: deve essere impedito l'accesso alla cucina a tutti i non addetti ai lavori. In particolare i locali devono essere chiusi se incustoditi. • Ditta aggiudicataria appalto e personale comunale: non accedere in alcun modo nella cucina durante la preparazione degli alimenti. |
| | Rischi di taglio, puntura e/o abrasione dovuto alla presenza di utensili da cucina nella sala refettorio | Cucinieri | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • Onde evitare rischi legati all'utilizzo di utensili taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati. • Evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde da ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. |
| | Rischio di elettrocuzione dovuto all'uso di apparecchiature elettriche | Cucinieri | 1 | 5 | 5 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere utilizzate in ottime condizioni e in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza. • Gli addetti al servizio mensa, nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori. • L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo. |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 08.13/29

| Attività | Rischio / Pericolo | Soggetto fonte del pericolo | Valutazione del rischio | | | Misure di protezione e prevenzione | |
|---------------------------|---|-----------------------------|-------------------------|---|---------|------------------------------------|---|
| | | | P | D | Rischio | | |
| Servizio scuolabus | Investimento dovuto alla movimentazione dello scuolabus in aree densamente affollate (<i>bambini, genitori e personale addetto</i>), in occasione dell'ingresso / uscita dalla scuola | Autisti scuolabus | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • I conducenti degli scuolabus, percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. • Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola procederanno a velocità moderata (max 10 km/ora) sino alla sosta. • Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita dei bambini prima della ripartenza. |

| Attività | Rischio / Pericolo | Soggetto fonte del pericolo | Valutazione del rischio | | | Misure di protezione e prevenzione | |
|---|--|-----------------------------|-------------------------|---|---------|------------------------------------|--|
| | | | P | D | Rischio | | |
| Pulizia e sanificazione <i>(attività valutata ed analizzata dal DUVRI cod. 02.13 del 28/2/13)</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento per lavaggio pavimenti e/o sversamenti accidentali | • Impresa di pulizie | 2 | 3 | 6 | Significativo | <p>L'impresa, nell'espletamento del servizio, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire la pulizia dei pavimenti negli orari concordati con il Comune di Pinerolo, • procedere per settori e marcare di volta in volta il settore sottoposto a lavaggio, • utilizzare idonei segnali per evidenziare il rischio di scivolamento su superfici di transito bagnate (cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato), • rimuovere i segnali una volta che le superfici di transito non siano più scivolose. |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Inciampo per la presenza di utensili per le operazioni di pulizia, di rifiuti e di materiali depositati. | • Impresa di pulizie | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • I cavi devono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. • Le attrezzature ed i materiali in uso e non, devono essere riposti in aree che non pregiudichino l'esodo (uscite di sicurezza, corridoi, ecc). • La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo ed ostacolo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta immediatamente al termine delle lavorazioni. |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 08.13/30

| Attività | Rischio / Pericolo | Soggetto fonte del pericolo | Valutazione del rischio | | | Misure di protezione e prevenzione | |
|----------|---|-----------------------------|-------------------------|---|---------|------------------------------------|--|
| | | | P | D | Rischio | | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Scivolamento, inciampo e caduta a livello dovuto alla presenza di barriere architettoniche e/o presenza di ostacoli | • Impresa di pulizie | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> L'attuazione dell'attività non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi ove avviene l'esecuzione delle attività e negli altri. Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo. L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Inalazione di prodotti chimici e sostanze utilizzate per la pulizia | • Impresa di pulizie | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> Qualora risulti necessario eseguire lavorazioni che comportino produzione di polveri o vapori si dovrà predisporre aerazione dei locali soprattutto nel caso che queste si svolgano in ambienti di dimensioni limitate e con presenza di altre persone. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di prodotti infiammabili | • Impresa di pulizie | 1 | 4 | 4 | Significativo | <p>L'impresa, nell'espletamento del servizio, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> stoccare i prodotti in apposti locali/luoghi segnalati e ben ventilati, stoccare il quantitativo minimo indispensabile di prodotti infiammabili, eseguire una corretta gestione dei rifiuti. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Rischio di elettrocuzione dovuto all'uso di apparecchiature elettriche | • Impresa di pulizie | 1 | 5 | 5 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> Tutte le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere utilizzate in ottime condizioni e in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza. I lavoratori dell'impresa, nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori. L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 08.13/31

| Attività | Rischio / Pericolo | Soggetto fonte del pericolo | Valutazione del rischio | | | Misure di protezione e prevenzione | |
|----------|--|---|-------------------------|---|---------|------------------------------------|--|
| | | | P | D | Rischio | | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Possibile contatto con sostanze chimiche pericolose (irritanti – nocive) | <ul style="list-style-type: none"> Impresa di pulizie | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> L'impiego di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti da parte dell'affidataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" e Schede Tecniche Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti. All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia (es. alcool, detergenti) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Attività legale alle lavorazioni in quota: rischi di cadute di materiali dall'alto | <ul style="list-style-type: none"> Impresa di pulizie | 2 | 5 | 10 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> Il lavoratore dell'impresa di pulizie che operi su scala portatile (es. lavaggio vetri) dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali e dovrà utilizzare idonei segnali per evidenziare il rischio. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Rischi interferenti con i fruitori degli ambienti oggetto dell'appalto. | <ul style="list-style-type: none"> Impresa di pulizie | 2 | 3 | 6 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> L'accesso alle zone ove è prevista la presenza dell'utenza deve essere sempre preceduto, a cura del personale della ditta di pulizie, da comunicazione ai soggetti referenti e con i responsabili dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative al fine di evitare eventuali interazioni che possono indurre o aggravare i rischi. |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 08.13/32

| Attività | Rischio | Soggetto fonte del rischio | Valutazione del rischio | | | | Misure di protezione e prevenzione |
|--|--|--|-------------------------|---|---------|---------------|---|
| | | | P | D | Rischio | | |
| Verifiche periodiche su strutture, impianti ed emergenze | Pericoli di natura elettrica | Comune di Pinerolo | 1 | 5 | 5 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> L'impianto elettrico deve essere a norma, sicuro e soggetto a manutenzione e verifiche periodiche. Evitare la presenza di cavi elettrici o prolunghe pendenti. |
| | Gestione emergenze | Comune di Pinerolo Aggiudicatore dell'appalto | 2 | 5 | 10 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> Comune di Pinerolo: presenza di estintori ed idranti in numero adeguato e regolare manutenzione ed eventuale sostituzione degli stessi. Ditta aggiudicataria dell'appalto e personale comunale: i lavoratori devono prendere conoscenza delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti delle strutture incaricati ad intervenire in caso di incendio. |
| | Rischio di inciampo, caduta, urto dovuto alla presenza di materiale d'ingombro | Comune di Pinerolo | 2 | 4 | 8 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento dell'attività lavorativa della ditta Appaltatrice |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 08.13/33

| Attività | Rischio | Soggetto fonte del rischio | Valutazione del rischio | | | Misure di protezione e prevenzione | |
|--------------------------------------|---|---------------------------------------|-------------------------|---|---------|------------------------------------|--|
| | | | P | D | Rischio | | |
| Manutenzioni edili ed impiantistiche | Inciampo per la presenza di utensili, di rifiuti e di materiali depositati. | Imprese esterne Personale comunale | 2 | 3 | 6 | Significativo | <p>Il Responsabile del Servizio provvederà affinché venga interdetto l'accesso ai non addetti ai lavori. Ove non sia possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cavi dovranno essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti; • gli utensili, non in utilizzo, dovranno essere temporaneamente riposti in aree che non pregiudicano l'esodo (porte, corridoi, ecc); • la collocazione di attrezzature e di materiali non dovranno costituire inciampo, così come il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. |
| | Inalazione di fumi, vapori e/o gas dovuti alla presenza di prodotti/sostanze chimiche | Imprese esterne Personale comunale | 2 | 3 | 6 | Significativo | <p>Gli addetti alla manutenzione dovranno seguire le sottostanti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • areazione dei locali dopo l'intervento, • adeguata asciugatura delle superfici trattate, • impiego di prodotti chimici secondo quanto specificato dalle schede tecniche e di sicurezza • divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati • divieto nel lasciare prodotti chimici e loro contenitori incustoditi (anche se vuoti), • i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. |
| | Elettrocuzione dovuto all'utilizzo di macchine/attrezzature | Imprese esterne Personale comunale | 1 | 5 | 5 | Significativo | <p>Gli addetti alla manutenzione dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione, • utilizzare prese a spina di tipo industriale, • verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. |
| | Rumore e/o polveri per utilizzo di macchine/attrezzature | Imprese esterne Personale comunale | 1 | 3 | 3 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • Gli addetti alla manutenzione provvederanno alla chiusura del locale/spazio di intervento oppure quando possibile, effettueranno il lavoro in orario con assenza del personale. |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 08.13/34

| Attività | Rischio | Soggetto fonte del rischio | Valutazione del rischio | | | | Misure di protezione e prevenzione |
|----------|--|---|-------------------------|---|----------|---------------|---|
| | | | P | D | Rischio | | |
| | Proiezioni di materiali durante le lavorazioni di manutenzione | Imprese esterne Personale comunale | 2 | 4 | 8 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • Gli addetti alla manutenzione provvederanno alla chiusura del locale/spazio di intervento oppure ove possibile, effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale. |
| | Caduta di materiali dall'alto durante le lavorazioni di manutenzione | Imprese esterne Personale comunale | 1 | 5 | 5 | Significativo | <ul style="list-style-type: none"> • Gli addetti alla manutenzione provvederanno alla chiusura del locale/spazio di intervento oppure ove possibile, effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale. |

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

19. MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DA ADOTTARE

Oltre a quanto indicato sopra occorrerà adottare le seguenti Misure compensative di sicurezza, ossia tutti gli accorgimenti necessari al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice ed per soggetti contemporaneamente presenti nell'area di lavoro e nei locali e spazi di pertinenza.

- A) **Segnalazione** dell'area oggetto di intervento durante le operazioni di pulizia: occorre realizzare sempre una segnalazione mediante cartellonistica (cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “a monte ed a valle” del punto interessato); la segnaletica del pericolo garantisce la necessaria informazione e impone l'attenzione anche ai non addetti ai lavori.
- B) **Dispositivi di protezione individuale e misure di sicurezza per abbattere i rischi specifici delle lavorazioni e contenere i rischi residui**: devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie e pertanto già previste nel Documento di Valutazione dei Rischi: a tal proposito i lavoratori dovranno essere dotati di tutti i DPI, di attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza.
Per ridurre i rischi prodotti dalle attività verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, agenti chimici e quant'altro possa nuocere.
- C) **Barriere architettoniche e presenza di ostacoli**: l'attuazione degli interventi all'interno delle strutture comunali in oggetto non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle aree stesse. Qualora non fosse possibile provvedere altrimenti sarà necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti con difficoltà motorie; attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo; lo stoccaggio anche temporaneo non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga presenti e segnalate, e comunque se ne dovrà disporre l'immediata raccolta al termine delle lavorazioni.

20. NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno rendere edotti i Datore di Lavoro delle ditte appaltatrici operanti all'interno dei predetti plessi scolastici del Comune di Pinerolo delle principali misure e cautele cui i propri lavoratori devono attenersi scrupolosamente:

1. il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
2. il divieto di ingombrare passaggi, vie di transito e di fuga o piazzole con materiali e attrezzature di qualsiasi genere
3. il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiature elettriche in tensione
4. il divieto di compiere lavori usando fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di esplosione ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

5. il divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal Titolo III - Capo III del D.Lgs. 81/2008, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori
6. L'obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme, procedure, obblighi, divieti, affissi nelle aree di lavoro
7. L'obbligo di utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
8. L'obbligo di utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dal Datore di lavoro, conformemente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi lo indossa
9. L'obbligo di recintare le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate
10. L'obbligo di impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza
11. L'obbligo di segnalare immediatamente ogni anomalia, disfunzione, deficienza dei dispositivi di sicurezza o situazione di pericolo che dovesse verificarsi (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
12. L'obbligo per i collegamenti agli impianti elettrici di utilizzare sempre prese, cavi e spine sicure e a norma di legge
13. L'obbligo per il Datore di lavoro di fornire ai propri dipendenti un'adeguata formazione e informazione in materia di sicurezza e salute con particolare riferimento ai rischi legati all'attività da svolgere sul e sul corretto uso dei D.P.I. conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
14. L'obbligo di ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura, lasciando le zone interessate sgombrata e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami, se necessario procedere o richiedere alla pulizia

Tesserino di riconoscimento

Si richiama, in ultimo, il contenuto dell'art.6 della Legge n°123/2007, in merito all'obbligo del Tesserino di riconoscimento per il personale dipendente delle imprese appaltatrici e subappaltatrici:

"...il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 1 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del presente comma, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 1."

Comune di Pinerolo – GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (anno scolastico 2013/2014)

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |

21. COSTI PER LA SICUREZZA

Individuati i possibili rischi connessi alle attività lavorative interferenti, vanno studiate le misure da adottare per ridurne la pericolosità: si è proceduto pertanto con la determinazione degli oneri relativi alla sicurezza. Va specificato che, secondo indicazioni del documento che fissa le "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Prime indicazioni operative" approvato il 20/3/2008 scorso dalla Conferenza delle Regioni, gli oneri della sicurezza presi in considerazione sono unicamente i costi dati dagli apprestamenti, opere provvisoriale e/o misure di sicurezza non strumentali all'esecuzione dei lavori, bensì quelli inerenti la protezione dai rischi per lavorazioni interferenti così come descritti in precedenza.

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione delle attività oggetto della presente gara, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono valutati pari a **euro 1.000,00**, secondo lo schema riassuntivo delle voci di spesa analizzate.

Le attività descritte e valutate, con le prescrizioni date all'impresa appaltatrice dei lavori comportano i seguenti costi della sicurezza:

| N. | Descrizione | Unità di misura | Costo annuo |
|---------------------|---|-----------------|-------------------|
| 1 | partecipazione a riunioni per l'informazione | a corpo | a corpo |
| 2 | attività di coordinamento | a corpo | a corpo |
| 3 | adattamento dei tempi lavorativi in funzione delle esigenze di funzionalità, accessibilità e fruibilità delle sedi in oggetto | a corpo | a corpo |
| 4 | informazione e la formazione per rendere edotti i lavoratori sui rischi specifici presenti nelle sedi | a corpo | a corpo |
| TOTALE ANNUO | | | € 1.000,00 |

| Edizione A | INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO | | | | | DUVRI |
|------------|---|---|---|---|---|-------|
| 7 giugno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| 2013 | | | | | | |